

brock

Riesci a leggere cosa c'è scritto? Eppure è un grande carattere. Non sempre grandezza è sinonimo di visibilità. Punta sulla qualità del mezzo e degli spazi.

calabria ora info: 0984.846058 info@euromidia.it

calabria Ora

SABATO 5 febbraio 2011 PAGINA 37

MACONDO & tutto quanto fa spettacolo

Redazione centrale: c.da Lecco, 8 - 87030 Rende (Cs) • mail: cultura@calabriaora.it

A volte l'apparenza inganna. Grande non sempre è utile.



Punta sulla qualità del mezzo e degli spazi.

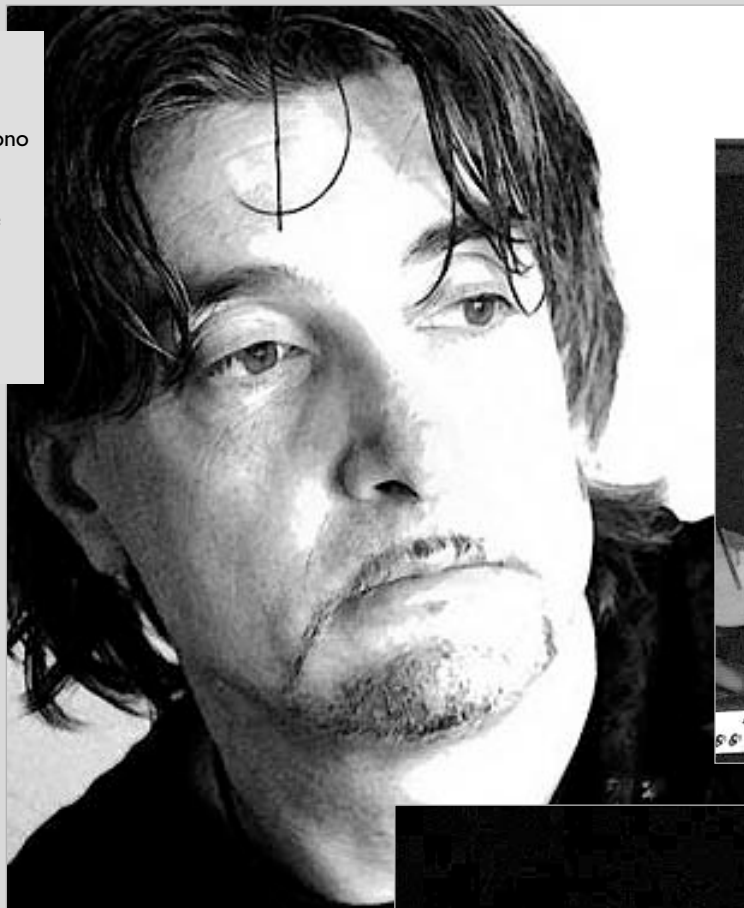
calabria ora info: 0984.846058 info@euromidia.it

TALENTUOSO

Alcune immagini che ritraggono il musicista calabrese Sandro Sottile (a destra con Bennato durante un'esibizione). A breve Sottile battezerà il nuovo album che si chiamerà "Sulle tracce dei Terroni"

VIBO VALENTIA

Sandro scrive canzoni da una sponda diversa, distante dalla folla tumultuante dei cantanti e autori e impresari impegnati nella mischia del successo effimero benedetto e maledetto, dal potere dei burattinai che vendono l'anima e la faccia alle televisioni commerciali. Quelli che lo giudicheranno non saranno loro, i santoni scoppiati del business musicale, ma la gente più vera che va nelle piazze dei paesi per ascoltare e far risuonare i propri tamburi (...)» sono parole di Eugenio Bennato dedicate a Sandro Sottile che è un artista davvero difficile da inquadrare con una semplice denominazione. Lui è prima di tutto un calabrese, polistrumentista, etnomusicista e musicologo ma anche costruttore dei suoi strumenti popolari, poeta e compositore delle sue canzoni, è scenografo e presepista, attore... è un personaggio completo nell'ambito della ricerca antropologica musicale. Tra i suoi numerosi pezzi di successo ricordiamo il brano "Zona Briganti", "Tarantella Aramonesa" e "Cantannu e sonannu", sonorità popolari, viaggi musicali e passaggi culturali nell'arcaicità dei suoni prodotti da strumenti antichi, poveri ed anche agropastorali, una sapiente mescolanza di sound influenzati da altre culture dell'area del Mediterraneo e dal vicino Oriente. Nasce nel 1962 a Rogliano, in provincia di Cosenza, si avvicina alla musica giovanissima, già a 13 anni, con lo studio della chitarra. Cultore di tradizioni popolari in tempi non sospetti, intraprende lo studio e la costruzione della zampogna e della ciaramella nelle sue forme più arcaiche. Fonda la sua prima band nel 1981, è il gruppo musicale popolare "Narratiuncula", ed inizia nello stesso tempo un'intensa attività di ricerca nel campo della musica e delle tradizioni di tutto il meridione d'Italia. Numerosi i concerti tenuti in Calabria, ricordiamo tra gli altri l'esibizione in occasione del Carnevale di Cosenza al Teatro Rendano che segna l'inizio del grande successo di pubblico e di critica. Gli anni 90 sono quelli della collaborazione con il neocantastorie calabrese Danilo Montenegro. E' componente del gruppo teatrale filodrammatico "Vincenzo Gallo", con il quale partecipa, in veste di attore e scenografo, a diverse rappresentazioni nei teatri Rendano, Italia, Morelli di Cosenza. Il suo percorso musicale continua nel 2001 con Alchimia Popolare, altro gruppo di musica etnica. Il 2006 segna l'inizio di un'intensa attività autonoma di autore e composi-



Bennato incorona il Sud di Sottile

Il musicista calabrese è al lavoro per un nuovo album

L'opera discografica si chiamerà "Sulle tracce dei Terroni" Suggello di una carriera in ascesa

tore, collabora con Taranta Power, movimento artistico-musicale fondato da Eugenio Bennato. Nel 2008 partecipa ad importanti festival, alla Notte Bianca a Brindisi, al Tamburello Fe-

stival di Zambrone, al Festival "La Meglio Gioventù", alla Notte Bianca ad Ardore e, a Napoli, al Concerto Euro-mediterraneo New Taranta New Flamenco. Nel 2009 Sottile fonda il progetto "C'è quel Sud" che si concretizza con un lavoro discografico con la direzione artistica dello stesso Bennato. E' in preparazione la nuova tournée e un cd dal titolo "Sulle tracce dei Terroni" con, tra gli altri musicisti e componenti il suo gruppo, Francesco Altomare, Marco Vizza, Piera Vizza, Manuel Sottile e Mauro Potestio. Ecco il testo di una bellissima dedica di Bennato al musicista calabrese: «Sandro deve fare i conti con la poesia e con i poeti del presente e del passato e la strada che ha scelto è la più difficile. Gli auguro di avere fortuna e di continuare a marciare con il Sud alternativo».

Franco Vallone

ALL'INTERNO

pag. 38 | Stasera l'Acquario vara la prosa con "Abusi d'Africa"
pag. 39 | Catanzaro ricorda il poeta onirico Calogero
pag. 40 | L'Isola si scontra con lo scandalo di Arcore

• **ritagli** Al cinema ho fatto anche la lesbica. Ma mi piacciono gli uomini. Ora sono sposata con un uomo italiano, più giovane di me. Madonna ha ragione: *italians do it better!*

Mena Suvani

